

Tra le modifiche alla Manovra la cedolare secca per chi affitta case sui portali web

Spunta il prelievo (21%) sui B&B

■ Come da copione è iniziato il pressing del Parlamento per modificare la legge di bilancio. Tra le richieste arrivate dalle Commissioni della Camera, spunta la norma «Airbnb» per introdurre un registro nazionale e la cedolare secca al 21% per gli affitti di case tra privati. Ma tra le altre richieste emendative c'è anche la definizione dei tetti Isee per i bonus nido e mamma, l'aumento del congedo obbligatorio per i neo papà da 2 a 3 giorni e una stretta sul «secondary ticketing», cioè il collocamento massiccio di biglietti di concerti e manifestazioni acquistati online e rivenduti a prezzi maggiorati. La proposta di modifica presentata dal governo prevede una multa fino a 180 mila euro per i bagarini e stabilisce il divieto di esercitare l'attività di rivendita da parte di soggetti diversi dagli organizzatori di spettacoli e da quelli titolari di biglietterie automatizzate autorizzate. Le sanzioni vanno da 30.000 euro a 180.000 euro per ciascuna violazione accertata, e, nel caso, di vendita online, è prevista anche la rimozione dei contenuti, o, nei casi più gravi, l'oscuramento del sito web.

Il termine per la presentazione delle modifiche alla legge di bilancio è scaduto alle 16 e sono migliaia le proposte di modifica presentate. Due emendamenti presentati dal Pd e approvati dalla Commissione Affari sociali della Camera, che verranno sottoposti alla Commissione Bilancio, vincolano il riconoscimen-



Asili Sale a 25 mila euro il valore Isee per ottenere il bonus retta. Chiesti 3 giorni di congedo dal lavoro per i neopapà



Presidente
Cesare Damiano
presiede la Commissione Lavoro che ha chiesto di ridurre a 35 gli anni di contributi per l'Ape Social

to dei bonus nido e mamma a un valore massimo dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee). In particolare, le proposte prevedono che i nuclei familiari che possono accedere ai bonus siano quelli con un Isee non superiore a 13 mila euro nel caso del premio alla nascita e a 25 mila euro nel caso del buono nido. Un emendamento presentato da Paola Binetti (Ap) e approvato dalla commissione Affari sociali chiede di far salire da 2 a 3 giorni il congedo obbligatorio per i neo papà da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio. La proposta firmata dalla deputata Pd Silvia Fregolent e approvata dalla Commissione Finanze riguarda l'istituzione di

un Registro Unico Nazionale di privati che offrono ospitalità in appartamenti privati tramite portali online, come il noto Airbnb, con l'applicazione della cedolare secca al 21%. L'obiettivo della norma «favorire la trasparenza nel mercato delle locazioni di breve periodo» e «assicurare il contrasto all'evasione fiscale». Altre proposte chiedono di estendere le detrazioni fiscali per l'iscrizione annuale e l'abbonamento a corsi di musica, di teatro e di lingue, dei minori. E di alzare a 210 a 600 euro le detrazioni per le attività sportive dei figli. Pressing anche della Commissione Lavoro, presieduta da Cesare Damiano, per modificare le misure sulle pensioni. In particolare si chiede di ridurre da 36 a 35 anni il tetto dei contributi per l'accesso all'Ape social per i lavori cosiddetti gravosi. I tetti dell'anzianità contributiva per l'accesso all'Ape agevolata (36 anni per coloro i quali svolgono lavori gravosi e 30 anni per i disoccupati, disabili e con parenti disabili) erano stati contestati dai sindacati che avevano annunciato battaglia sul tema. La Commissione chiede anche di riconsiderare il requisito dello svolgimento in via continuativa da almeno sei anni di attività lavorative gravose, tenendo conto che in alcune delle professioni indicate, come quelle dell'edilizia e della manutenzione degli edifici, sono frequenti le interruzioni lavorative connesse alla chiusura dei cantieri. Infine si propone di ampliare l'elenco delle professioni ritenute gravose.

